

## Marino Delgado Rivilla

Nato a Segovia (Spagna), comincia i suoi studi all'età di sette anni al Conservatorio della sua città con Rafael Albert. Dopo aver conseguito il Diploma al Conservatorio di Atocha (Madrid), si perfeziona all'École Normale di Parigi e nel 2005 presso l'Accademia del Teatro alla Scala con Fabrizio Meloni e Mauro Ferrando.

Ha lavorato con prestigiose orchestra europee, tra cui Teatro e Filarmonica dalla Scala, Tampere Philharmonic Orchestra (Finlandia), Opera di Roma, Orchestra Nazionale Italiana della RAI, collaborando con insigni direttori, tra i quali Valeri Gergiev, Riccardo Chailly, Lorin Maazel, Sir Andrew Davis, Semyon Bychkov, Roberto Abbado, Kazushi Ono, Daniele Gatti, Marc Albrecht, Mikhail Pletnev.

Ha realizzato concerti con alcuni solisti di primo livello internazionale sia nella musica classica che nella musica Pop come Yo-Yo-Ma, Mika, Placido Domingo, Leo Nucci, Kiri te Kanawa, Juan Diego Florez, Angela Gheorghiu, Freddy Kempf, Nuevo Mester di Juglaria, Saule Kilaite tra tanti altri.

Ha suonato in qualità di solista numerosi concerti con orchestra, recital e concerti di musica da camera in importanti sale come il Guggenheim Museum (New York), Musikverein (Vienna), Gran Teatro Wielki (Varsavia), Tonhalle (Zürich), Finlandia Talo (Helsinki), Kultur Casino (Bern), Doulen (Rotterdam), Tampere Talo (Tampere), Teatro alla Scala (Milano), Grand Théâtre (Ginevra), Auditorium Toscanini (Torino), Parlamento Europeo (Bruxelles), Abu Dhabi National Theatre.

Marino Delgado Rivilla collabora stabilmente con l'Orchestra Antonio Vivaldi già dalla fondazione.

## Andrea Mura

Fiorentino, affetto da tetra paresi spastica infantile dovuta al parto, si diploma con il massimo dei voti in composizione presso il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze sotto la guida di Mauro Cardi. In questo periodo di formazione di avvicina anche alla direzione d'orchestra, per la quale otterrà il Diploma nel 2011 nella classe di Alessandro Pinzauti.

Dal marzo 2012 frequenta i corsi di perfezionamento sulla Tecnica della Direzione d'Orchestra all'Università Bicocca di Milano con Ennio Nicotra. Nel gennaio 2017 collabora con l'Associazione "Esagramma" a numerosi progetti per il coinvolgimento dei ragazzi diversamente abili. Molto attivo come compositore, arrangiatore e direttore, costantemente impegnato nel sociale in favore dell'abbattimento delle barriere architettoniche e in progetti di inclusione verso la disabilità, da alcuni anni ha fondato la "Costellazione Orchestra", una realtà musicale vivace e versatile, composta da giovani strumentisti.

# Venerdì 18 marzo 2022

## ore 20.45

### AUDITORIUM SANT'ANTONIO MORBEGNO

*"Quando parlano le Muse, tacciono le armi: la musica unisce"*

# MUSICA PER LA PACE

I violinisti **Oleksandr Semchuk** e **Ksenia Milas** con l'**Orchestra Antonio Vivaldi**, diretta dal M.o **Lorenzo Passerini**, eseguono:

*"Melodia"* per orchestra d'archi del compositore ucraino **Myroslav Skoryk** (1938-2020)  
(Arrangiamento di Stefano Delle Donne)



Serata a sostegno delle attività CRI - Emergenza Ucraina

## MARINO DELGADO RIVILLA

clarinetto

Orchestra Antonio Vivaldi  
**Andrea Mura**  
direttore

Programma  
**WEBER** - Abu Hassan, ouverture;  
Concerto n. 1 per clarinetto e orchestra  
**SCHUBERT** - Fierrabras, ouverture;  
Sinfonia n. 8 "Incompiuta"



59° Stagione  
**Lorenzo Passerini**  
direttore artistico

PRIMA PARTE

***Musica per la pace***

*Quando parlano le Muse, tacciono le armi: la musica unisce*

**OLEKSANDR SEMCHUK**

**KSENIA MILAS**

*violino*

**ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI**

**Lorenzo Passerini direttore**

**MIROSLAV SKORIK (1938-2020)**

***Melodia***, per due violini e orchestra d'archi  
(Arrangiamento di Stefano Delle Donne)

*Melodia* di Myroslav Skoryk è stata composta come colonna sonora di un film carico di contenuti simbolici, che ancora oggi viene considerato il manifesto dei partigiani ucraini che combattevano per la propria libertà e i propri principi.

Il film descrive il dramma universale rappresentato dal conflitto tra fronti contrapposti, attraverso il racconto della tragica storia di una famiglia, all'interno della quale la protagonista femminile appartiene ad esponenti comunisti mentre il protagonista maschile si batte tra le file partigiane. Attraverso la narrazione il film tocca grandi temi valoriali ed esistenziali quali il patriottismo, il senso di appartenenza, il tradimento.

La vicenda è ambientata in un villaggio delle montagne ucraine; proprio la montagna viene assunta come elemento simbolico e metaforico in quanto tortuosa e difficile da scalare, ricca di sfaccettature, di improvvisi cambi di prospettiva ma anche luogo dai pericoli nascosti, dai sentieri impervi che nascondono mille insidie.

La grandezza e la maestosità dei luoghi spaventa, ma solo affrontando le sfide che essi impongono si potrà raggiungere la vetta per avere da lì una visione più alta, più chiara, più nobile, più universale e pacificata della realtà che ci circonda.

I musicisti qui presenti, nati in nazioni diverse (rispettivamente Ucraina e Russia), ma nella vita uniti dalla musica e dall'amore sono felici di eseguire in pubblico questo brano che, come nel film, mette in assoluta evidenza la necessità del dialogo per coltivare il bene supremo della pace.

SECONDA PARTE

**59ª Stagione**

**“Amici della Musica di Sondalo” e “Orchestra Antonio Vivaldi”**

**MARINO DELGADO RIVILLA**

*clarinetto*

**ORCHESTRA ANTONIO VIVALDI**

**Andrea Mura direttore**

**CARL MARIA von WEBER (1786-1826)**

**Ouverture dal *Singspiel Habu Hassan*, op.106**

**Concerto n. 1 in fa min. clarinetto e orchestra, op. 73**

*Allegro*

*Adagio ma non troppo*

*Rondò: Allegretto*

\* \* \*

**FRANZ SCHUBERT (1797 - 1828)**

**Ouverture dall'opera *Fierrabras* (D. 796)**

**Sinfonia n. 8 in si min. “Incompiuta” (D. 759)**

*Allegro moderato*

*Andante con moto*